



Comune di Rovereto

SINDACO

Spett.le Consigliere

Renato Zucchelli

Lega Nord

Rovereto, 3 aprile 2024

Oggetto: interrogazione relativa all videosorveglianza mobile per l'abbandono dei rifiuti e la sicurezza della Lega Nord prot. comunale n.11030 del 22 febbraio 2024

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, Le confermo che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti le varie progettualità riferite al contrasto sull'abbandono (o errato conferimento) dei rifiuti, sulla videosorveglianza e sulla sicurezza urbana per la parte di propria competenza. Con riferimento alle Sue domande:

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale di Rovereto, il Servizio Sostenibilità comunale conferma che avviene nell'ambito del servizio più generale di gestione dei rifiuti urbani che è affidato, come noto, a Dolomiti Ambiente spa. Pertanto il gestore provvede alla rimozione dei rifiuti abbandonati su segnalazione degli uffici comunali o in modo autonomo. Non sussistono pertanto gestioni contabili distinte delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, separate cioè tra raccolta ordinaria dei rifiuti urbani e quella più sporadica dei rifiuti abbandonati. Si può in ogni caso affermare che il fenomeno dei rifiuti abbandonati a Rovereto, concentrato peraltro in alcune aree della città come per esempio la zona industriale o i Lavini di Marco rappresenta un dato del tutto paragonabile con quello che accade in ambiti urbani analoghi.

Per quanto riguarda il controllo su abbandono o errato conferimento di rifiuti, i dati delle sanzioni della Polizia Locale sotto riportati, riferiti agli ultimi anni, evidenziano come il controllo, a partire dall'aprile 2019 (come riportato anche sulla stampa nell'articolo del quotidiano l'adige del 19 aprile 2019 che "annunciava" l'accordo tra il Comune e Dolomiti Ambiente per una intensificazione dei rapporti e delle azioni di contrasto dell'abbandono e/o dell'errato conferimento dei rifiuti) sia stato significativamente intensificato. In particolare passiamo dalle n.5 sanzioni totali accertate nel 2017, dalle n.6 sanzioni totali accertate nell'anno 2018 alle n.396 sanzioni accertate nell'anno 2023.

Sanzioni per abbandono o per errato conferimento rifiuti	
anno	Totale sanzioni
2017	<u>5</u>
2018	<u>6</u>
2019	<u>273</u>
2020	<u>271</u>

2021	<u>341</u> (delle quali <u>299</u> su Rovereto, le altre nei Comuni convenzionati)
2022	<u>286</u> (delle quali <u>232</u> su Rovereto, le altre nei Comuni convenzionati)
2023	<u>396</u> (delle quali <u>358</u> su Rovereto, le altre nei Comuni convenzionati)

Per quanto riguarda il progetto di sviluppo della videosorveglianza, riassumo brevemente gli ultimi sviluppi:

- il comune di Rovereto, dopo aver progettato l'aggiornamento, lo sviluppo ed il potenziamento del primo impianto di videosorveglianza cittadina attivato nell'anno 2012, nel triennio 2022-2024 lo sta realizzando, con lo sviluppo degli impianti e dei sistemi di videosorveglianza cittadina (con progettualità sia a breve che a medio/lungo termine), con la creazione di una struttura organizzativa, tecnica e tecnologica funzionale ad una futura gestione ottimale degli stessi ed al miglior collegamento e gestione possibile di tutti gli impianti di videosorveglianza dei Comuni convenzionati.
- il progetto presentato dal Sindaco di Rovereto al Commissario del Governo in data 7 dicembre 2021 è stato approvato dal Comitato di Coordinamento delle Forze di Polizia presso il Commissariato del Governo per la Provincia Autonoma di Trento e successivamente approvato anche dal Ministero dell'Interno, che ha concesso un finanziamento al Comune per la realizzazione dello stesso. Di fatto la progettualità di Rovereto è stata approvata dalle Autorità Provinciali e Nazionali competenti.
- pertanto, a partire dall'anno 2022 il comune di Rovereto sta realizzando un importante e "storico" sviluppo dell'impianto a distanza di dieci anni (2012) dal primo intervento strutturale. Le prime telecamere (es. corso Bettini, Piazza Rosmini, Santa Caterina, Parco Nikolajewka di Santa Maria ecc.) sono state installate e collegate alla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" con il primo lotto di interventi dell'anno 2022. Il secondo lotto (Urban City, Intersezione Paganini-Rebora_S.G.Bosco, Piazza Loreto ecc.) è stato completato con telecamere installate e collegate alla Centrale Operativa. Nel secondo semestre 2024 verrà attivato il terzo e conclusivo lotto con l'installazione delle restanti telecamere previste dal progetto citato.
- contemporaneamente nell'anno 2023 è stata progettata la nuova Centrale Operativa - "Control Room" al terzo piano fuori terra della sede della Polizia Locale di via Parteli (acquisito dal comune di Rovereto con il contributo della Comunità della Vallagarina nell'anno 2020) assieme alla nuova sala riunioni del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno, strutture che potranno essere utilizzate anche per coordinamenti interforze e per ogni necessità del territorio. Questi sviluppi peraltro sono stati previsti ed auspicati dalla stessa Comunità della Vallagarina (che rappresenta tutti i Comuni della Vallagarina), già nell'anno 2019 con la Deliberazione del 25 settembre 2019 che vincolava la concessione di un consistente contributo economico per l'acquisto dei due piani fuori terra della sede di via Parteli, allora ancora di proprietà della società costruttrice (il terzo ed il quarto), alla realizzazione di una moderna ed articolata centrale operativa dotata dei collegamenti con la videosorveglianza per la sicurezza urbana per farla diventare importante per gestire la sicurezza della circolazione stradale, la sicurezza urbana (e più in generale della sicurezza integrata e pubblica), intervenendo a stretto giro in caso di incidenti e disagi alla circolazione ed a prevenire e scongiurare possibili situazioni problematiche o reati che possano richiedere anche l'intervento e il coordinamento in contemporanea di più unità operative. La futura Centrale Operativa - "control room" potrà essere anche un utile presidio per la protezione civile (dove possono essere coordinati interventi avendo in visione in diretta l'intero territorio), per la gestione di grandi eventi, di manifestazioni, di evenienze ed anche per ospitare coordinamenti interforze, sempre potendo sfruttare una moderna struttura, moderne tecnologie e spazi adeguati. Nel caso di eventi emergenziali, la stessa sede di via Parteli del comando della Polizia Locale di Rovereto, certificata come antisismica (e con un generatore di corrente con potenza di 68kw che si attiva dopo pochi secondi dalla mancanza di energia elettrica), potrà essere individuata per allestire il Centri di coordinamento interforze, protezione civile ecc. Poter avere una Centrale Operativa dotata delle più moderne tecnologie, con personale formato, potrà consentire oltre ad una risposta sempre più tempestiva e qualificata al cittadino, anche la possibilità di visionare in diretta le telecamere del territorio, potendo disporre al meglio gli interventi, anche nell'ottica preventiva e non soltanto "repressiva" di fatti accaduti o in evasione delle chiamate dei cittadini. Il progetto poi di collegare "modularmente" e progressivamente gli impianti di videosorveglianza di tutti i Comuni convenzionati con Rovereto per il servizio di Polizia Locale consentirà, a regime, di avere una visione in diretta da un'unica Centrale Operativa di tutto il territorio, potendo potenzialmente intervenire in "anticipo"

rispetto ad alcune problematiche. Attualmente gli impianti dei Comuni convenzionati (per quelli che sono dotati) non risultano visionati in diretta, pertanto consultati soltanto a posteriori nel caso di accadimenti o altro. L'ultimo passaggio progettuale consiste poi nel collegamento della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (previa patto/accordo con il Commissario del Governo ecc.) con le Centrali Operative delle Forze di Polizia a competenza generale presenti a Rovereto e con competenza sul territorio dell'intera Vallagarina e degli Altipiani Cimbri.

- chiaramente uno sviluppo così importante della Centrale Operativa comporta dei ragionamenti anche sul personale di Polizia Locale in servizio nella stessa, che progressivamente dovrà monitorare sempre più flussi video (in relazione alle nuove installazioni previste per il secondo semestre 2024, al progressivo collegamento dei Comuni convenzionati ecc.), rispondere alle numerose chiamate del territorio, gestire le varie dotazioni tecnologiche ecc. Per questo sono in corso delle valutazioni anche con la Comunità della Vallagarina e con la Provincia Autonoma di Trento per condividere queste importanti finalità e concordare ogni azione volta alla miglior gestione possibile (anche in termini di nuovo personale da assegnare alla Centrale Operativa, di loro contribuzioni ecc.) per questo importante punto di presidio per la Comunità.

Cordiali saluti.



La Sindaca reggente
- Giulia Robol -

